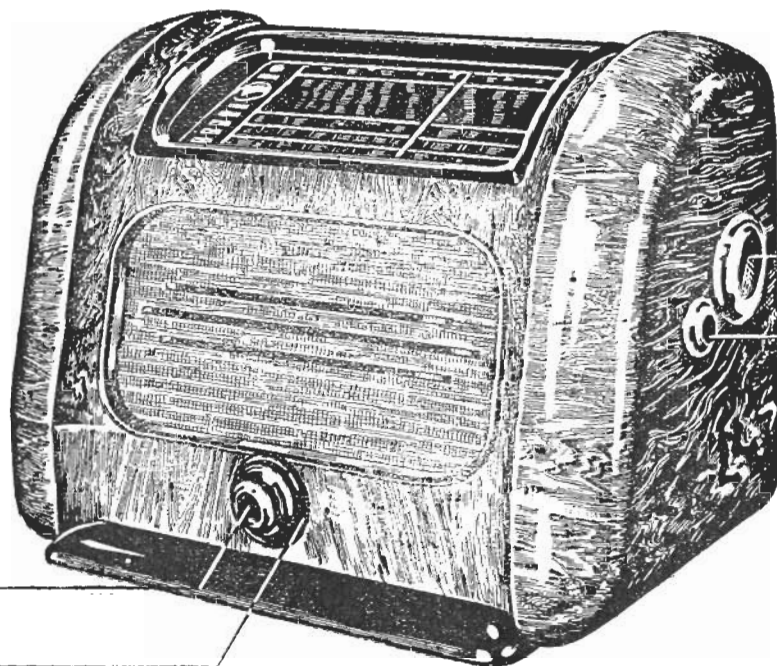


SERVIZIO TECNICO

APPARECCHIO SERIE
SUPER-RICEVITORI 1940*Superla* Mod. **550**

E RADIOFONOGRAFO MOD. 1550

5 VALVOLE - 5 GAMME D'ONDA - 3 GAMME AD ONDE CORTE



Interruttore e tono

Volume

Comando sintonia

Commutatore d'onda

CARATTERISTICHE
5 valvole moderne, con finale 6V6, 5 gamme d'onda, di cui 3 per le onde corte. Scala di sintonia di grandi dimensioni, di comoda visibilità, con le più recenti stazioni. Indicatore di sintonia a quadrifoglio luminoso. Controllo automatico di sensibilità. Controlli manuali di volume e di tono. Antireazione a frequenza musicale. Silenziatore di linea. Adatto per

tensioni da 105 a 235 volt. Consumo ridotto. Presa speciale di antenna, per la riduzione dei disturbi. Presa fono. Presa per motorino grammofonico. Presa per comando a distanza.

MOBILE SPECIALE
di alte proprietà acustiche eseguito in noce caucasica, di accuratissima, elegante e lussuosa realizzazione.



RADIO *Superla*

BOLOGNA
VIALE MASINI, 10

RADIORICEVITORI DI ALTA CLASSE

Spina Diffusore

Spina Alimentatore

Valvola 5Y3G

Condensatori elettrolitici 8+16 µF

Complesso altoparlante

Trasformatore d'uscita

Impedenza "filtro"

Cambio tensioni

Complesso alimentatore

Valvola 6Q7G

Preso antenna e terra

Preso Fono

Valvola 6V6G

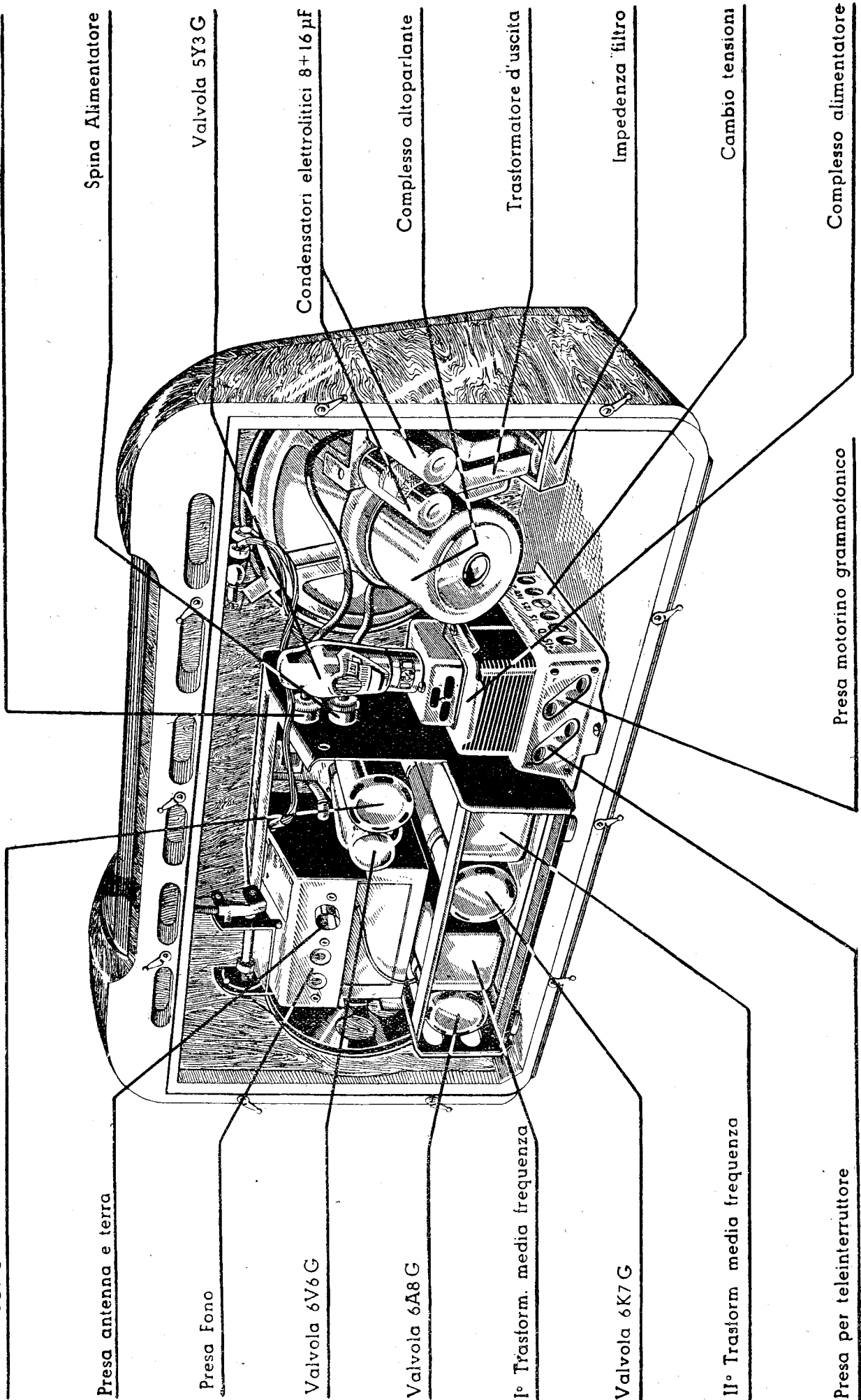
Valvola 6A8G

I° Trasform. media frequenza

Valvola 6K7G

II° Trasform. medio frequenza

Preso per teleinterruttore



Preso motorino grammofonico

Fig. 1

SUPER-RICEVITORE MOD. 550

E R A D I O F O N O G R A F O M O D . 1 5 5 0

C A R A T T E R I S T I C H E T E C N I C H E**V A L V O L E**

- (1) Fivre 6A8 Convertitrice di frequenza
 (2) Fivre 6K7 Amplificatrice di media frequenza
 (3) Fivre 6Q7 Rivelatrice, c. a. v. e preamplific. di tensione a b. f.
 (4) Fivre 6V6 Amplificatrice finale di potenza
 (5) Fivre 5Y3 Raddrizzatrice biplacca

G A M M E D ' O N D A

- (a) Onde lunghe : da 730 a 1980 m. (da 410 kHz a 151,5 kHz)
 (b) Onde medie : da 190 a 590 m. (da 1379 kHz a 508,4 kHz)
 (c) Onde corte I : da 30 a 51,2 m. (da 10000 kHz a 5859 kHz)
 (d) Onde corte II : da 18,7 a 32 m. (da 16600 kHz a 9400 kHz)
 (e) Onde corte III : da 12,1 a 20,5 m. (da 24900 kHz a 14600 kHz)

M E D I A F R E Q U E N Z A : 468 kHz.

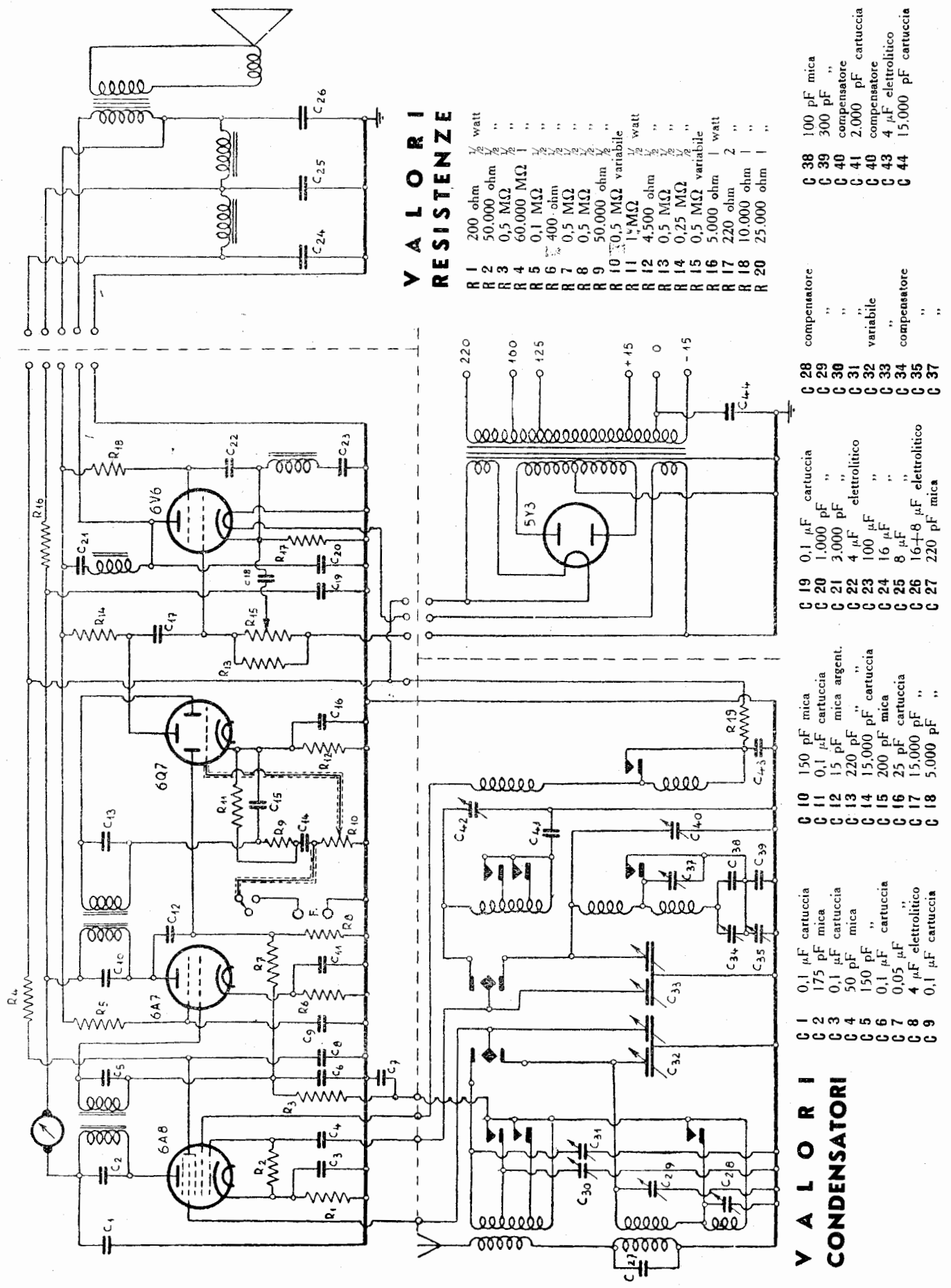
P O T E N Z A D ' U S C I T A : circa 4 watt indistorti.

C O N S U M O : circa 50 watt.

T A B E L L A D E L L E T E N S I O N I

In assenza di segnale, con il controllo volume al massimo							
Valvola	Accensione filamento volt	Catodo volt	Griglia schermo volt	Placca volt	Griglia anodica volt	Placca mA	Griglia schermo mA
6A8 - oscill.	6.3	2.9	100	225	210	5	4
6K7 - ampl. m. f.	6.3	2.9	100	250	—	6	1.6
6Q7 - rivel.	6.3	1.6	—	110	—	0.5	—
6V6 - finale	6.3	10	200	230	—	37	3.7
5Y3 - raddrizz.	5	—	—	~2×350	—	—	—

Le tensioni sono misurate tra l'elettrodo e la massa con voltmetro a 1000 ohm per volt.



**V A L O R I
RESISTENZE**

R 1	200 ohm	1/2 watt
R 2	50.000 ohm	1/2 "
R 3	0,5 MΩ	1/2 "
R 4	60.000 MΩ	1 "
R 5	0,1 MΩ	1/2 "
R 6	400 ohm	1/2 "
R 7	0,5 MΩ	1/2 "
R 8	0,5 MΩ	1/2 "
R 9	50.000 ohm	1/2 "
R 10	0,5 MΩ variabile	1/2 "
R 11	1,2 MΩ	1/2 watt
R 12	4.500 ohm	1/2 "
R 13	0,5 MΩ	1/2 "
R 14	0,25 MΩ	1/2 "
R 15	0,5 MΩ variabile	1/2 "
R 16	5.000 ohm	1 watt
R 17	220 ohm	2 "
R 18	10.000 ohm	1 "
R 20	25.000 ohm	1 "

C 38	100 pF mica
C 39	300 pF "
C 40	compensatore
C 41	2.000 pF cartuccia
C 40	compensatore
C 43	4 μF elettrolitico
C 44	15.000 pF cartuccia

C 28	compensatore
C 29	"
C 30	"
C 31	variabile
C 32	"
C 33	compensatore
C 34	"
C 35	"
C 37	"

C 19	0,1 μF cartuccia
C 20	1.000 pF "
C 21	3.000 pF "
C 22	4 μF elettrolitico
C 23	100 μF "
C 24	16 μF "
C 25	8 μF "
C 26	16+8 μF elettrolitico
C 27	220 pF mica

C 10	150 pF mica
C 11	0,1 μF cartuccia
C 12	15 pF mica argent.
C 13	220 pF "
C 14	15.000 pF cartuccia
C 15	200 pF mica
C 16	25 pF cartuccia
C 17	15.000 pF "
C 18	5.000 pF "

C 1	0,1 μF cartuccia
C 2	175 pF mica
C 3	0,1 μF cartuccia
C 4	50 pF mica
C 5	150 pF "
C 6	0,1 μF cartuccia
C 7	0,05 μF "
C 8	4 μF elettrolitico
C 9	0,1 μF cartuccia

**V A L O R I
CONDENSATORI**

Fig. 2

Descrizione dello schema.

Il circuito generale è quello di una supereterodina a cinque valvole, composta da una valvola eptodo 6A8 quale oscillatrice e modulatrice, da un pentodo 6K7 amplificatore a media frequenza, da un bidiodo-triodo 6Q7, rivelatore, c.a.v. e preamplificatore a bassa frequenza e da una valvola finale 6V6. Segue la raddrizzatrice biplacca 5Y3.

Il segnale in arrivo viene trasferito dalla presa d'antenna alla griglia della prima valvola attraverso un trasformatore d'alta frequenza, il cui secondario è accordato da una sezione del condensatore variabile.

Il segnale in arrivo viene quindi sovrapposto a quello fornito dall'oscillatore, il quale si trova ad una frequenza costantemente superiore a quella del segnale in arrivo di 468 kHz. Nel circuito dell'oscillatore è presente l'altra sezione del condensatore variabile. Un apposito commutatore consente l'inserimento dei circuiti relativi alle cinque gamme d'onda.

Dalla placca della 6A8 il segnale viene trasferito, attraverso il primo trasformatore di media frequenza, alla griglia della 6K7. Il segnale amplificato viene quindi applicato ai due diodi della 6Q7. Uno dei diodi serve per la rivelazione, ed è accoppiato alla valvola precedente mediante il secondo trasformatore di media frequenza. L'altro diodo serve per ottenere la tensione per il controllo automatico di volume, la componente continua della quale viene applicata alle griglie controllo delle due prime valvole. L'amplicazione risulta in tal modo in funzione dell'ampiezza del segnale in arrivo.

All'entrata della valvola finale è presente il controllo di tono. In derivazione al primario del trasformatore del diffusore si trova il filtro a 9000 Hz, necessario per la eliminazione delle interferenze di battimento (sibili) prodotti dalla eccessiva vicinanza di stazioni affiancate.

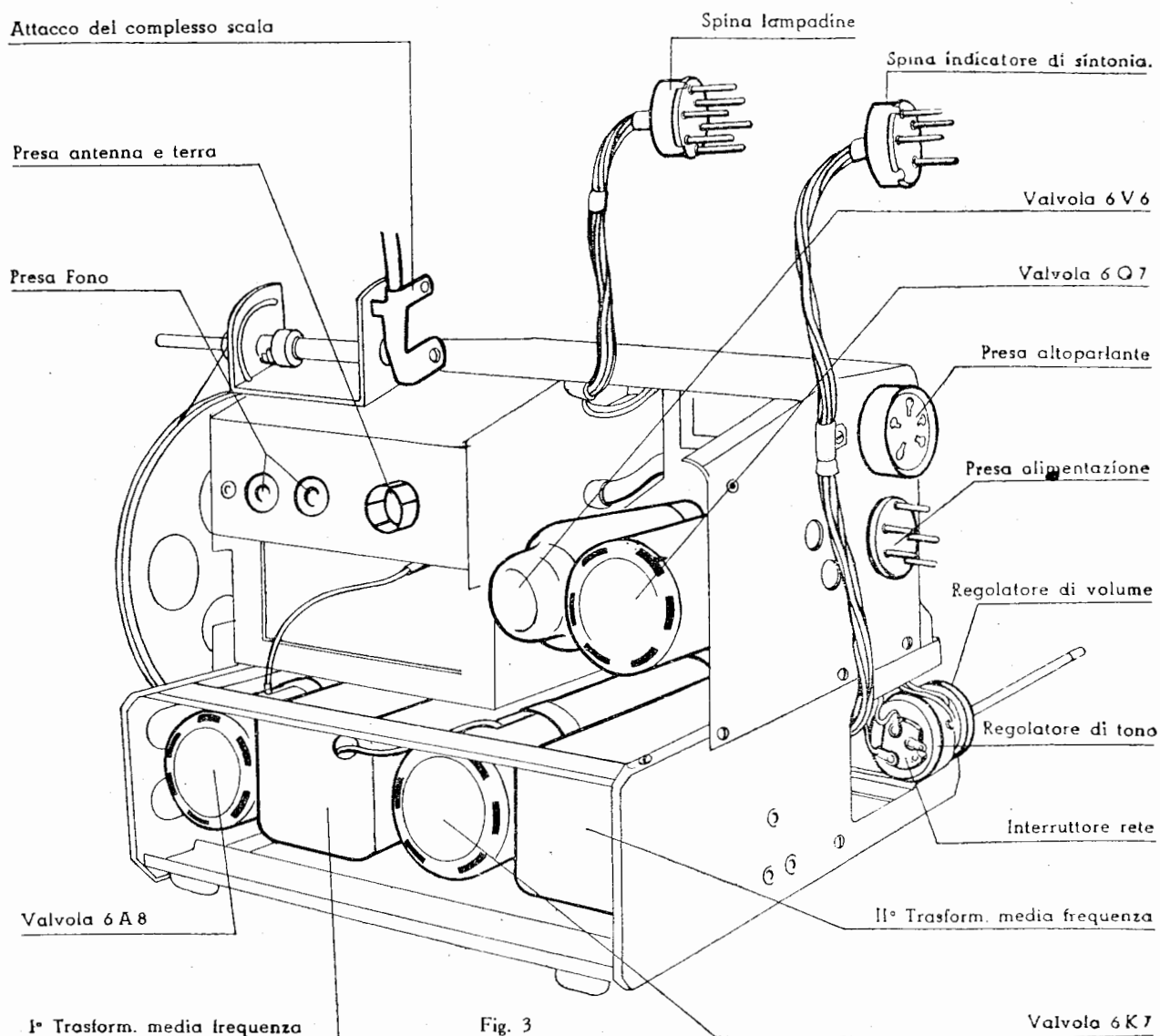


Fig. 3

Montaggio della funicella del comando di sintonia.

La fig. 4 indica come va sistemata la funicella. È necessario procedere come segue. Anzitutto far ruotare completamente a destra la carrucola A, sino a fine corsa, quindi fissare una estremità della funicella alla carrucola stessa introducendola nel foro interno della carrucola, con fermo a nodo stagnato. Avvolgere per nove giri interi, a spirali unite, la funicella intorno alla carrucola. Fatto questo, ruotare completamente a destra il tamburo B (condensatore chiuso), e tenerlo fermo in questa posizione. Far passare la funicella intorno al tamburo secondo le frecce, sino al punto C, al quale corrisponde un foro. Far passare la funicella nel foro e raggiungere il punto D nell'interno del tamburo. Da questo punto passare al punto E, senza tener conto della presenza della molla di tensione. Far uscire la funicella dal punto C e farla ritornare alla carrucola A, alla quale va fissata la parte terminale della funicella come per l'altro capo, dopo averle fatto fare 2 giri, dall'interno all'esterno, intorno alla carrucola. Agganciare quindi la molla di tensione alla funicella, come indica la figura.

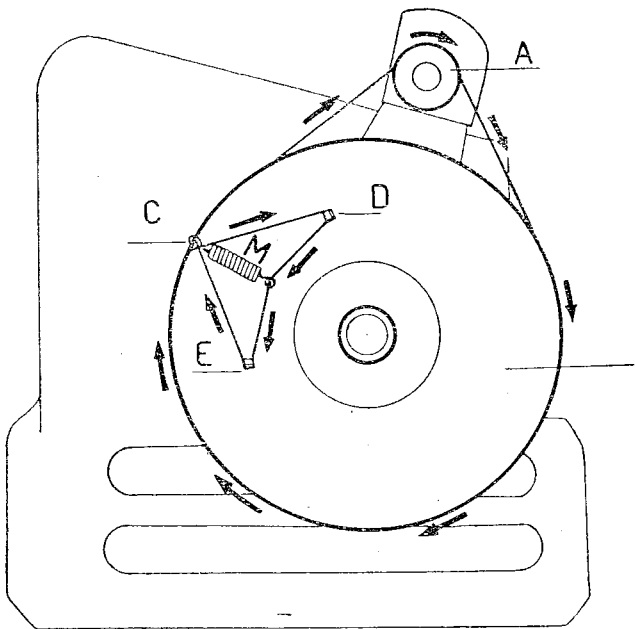


Fig. 4

Montaggio della funicella per il movimento dell'indice.

Tagliare la funicella della lunghezza di metri 1,75. Prendere i due capi ed infilarli nei due cavetti flessibili contenuti nel tubetto di protezione, dal lato della plancia. Montare la funicella, come in fig. 5, sulle carrucole 2, 4 e 5. Fissare uno qualsiasi dei capi della funicella sul bordo della carrucola n. 1, come già detto per l'altra funicella. Tirare l'altra estremità ed av-

volgerla per 11 giri sulla stessa carrucola n. 1, dal centro verso l'esterno, a spirali unite, e fissare il capo al bordo esterno. Agganciare la molla M come indica la fig. 5, e controllare la giusta tensione della funicella, spostando il tubetto flessibile dal lato della plancia verso l'interno se occorre allentarla, e verso l'esterno se occorre tenderla. (Tenere ben presente che il senso di rotazione del variabile — dalla minima alla massima capacità — deve corrispondere allo stesso senso di rotazione della carrucola n. 1, in modo da far scorrere l'indice dalla frequenza più alta alla più bassa).

Montare nuovamente il complesso scala sull'apparecchio, sintonizzare su una emittente ben nota, e fissare l'indice alla funicella, come nel punto 3 della stessa figura. Fatto questo l'operazione è conclusa, e l'indice si sposta sulla scala in accordo al movimento dei condensatori.

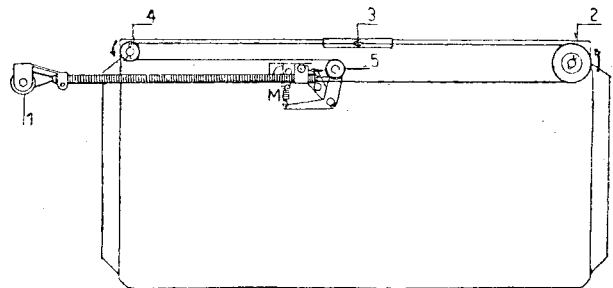


Fig. 5

Sostituzione delle lampadine dell'indicatore di gamma.

Qualora risulti necessario sostituire qualche lampadina dell'indicatore di gamma, sotto la scala di sintonia, è sufficiente sollevare le molle 1-2-3, indicate dalla fig. 6 e quindi sfilare tutto il gruppo delle lampadine, come si vede nella figura stessa. Va notato che occorre dissaldare la lampadina da sostituire per poterla togliere. La nuova lampadina va saldata a sua volta, per evitare che con il tempo non faccia più ben contatto.

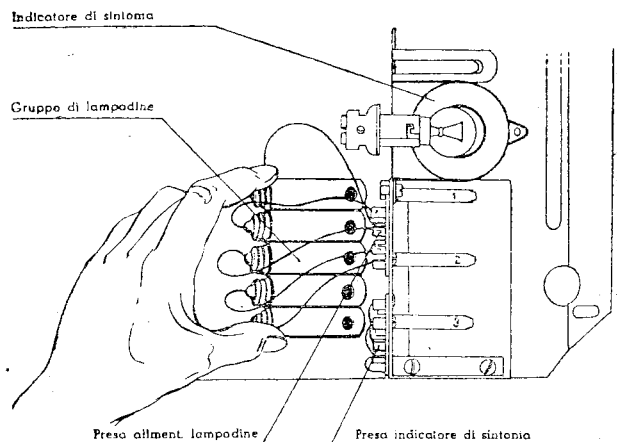


Fig. 6